



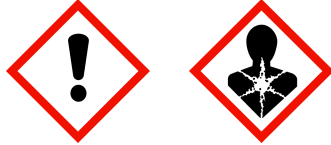
**ESKANOL PU 26 COMP. B**

Data di revisione: 07.03.2017

N. del materiale: 00359-1308

Pagina 2 di 10

**Pittogrammi:**



**Indicazioni di pericolo**

H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Consigli di prudenza**

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

**Etichettatura speciale di determinate miscele**

EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
--------	--

**2.3. Altri pericoli**

Non conosciuti.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.2. Miscele**

**Caratterizzazione chimica**

Preparato con isocianati.



**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



**ESKANOL PU 26 COMP. B**

Data di revisione: 07.03.2017

N. del materiale: 00359-1308

Pagina 3 di 10

**Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
9016-87-9	Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo			< 80 %
	Carc. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, STOT RE 2; H351 H332 H315 H319 H334 H317 H335 H373			
101-68-8	Difenilmetan-4,4'-diisocianato			< 20 %
	202-966-0	615-005-00-9	01-2119457014-47	
	Carc. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, STOT RE 2; H351 H332 H315 H319 H334 H317 H335 H373			
5873-54-1	Difenilmetan-2,4'-diisocianato			< 10 %
	227-534-9	615-005-00-9	01-2119480143-45	
	Carc. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, STOT RE 2; H351 H332 H315 H319 H334 H317 H335 H373			
2536-05-2	Difenilmetan-2,2'-diisocianato			< 5 %
	219-799-4	615-005-00-9	01-2119927323-43	
	Carc. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, STOT RE 2; H351 H332 H315 H319 H334 H317 H335 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Informazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.  
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

**In seguito ad inalazione**

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di fumi dovuti a surriscaldamento o combustione.  
Tenere l'infortunato caldo e calmo.  
Provvedere alle cure mediche.

**In seguito a contatto con la pelle**

Rimuovere immediatamente il materiale aderente.  
Pulire la pelle contaminata con molta acqua e sapone o con polietilene glicoli liquido.  
Consultare un medico.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.  
Cure mediche oculistiche.

**In seguito ad ingestione**

Non provocare il vomito.  
La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.  
Consultare subito il medico.  
Sciacquare bene la bocca con acqua.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nocivo se inalato.  
Provoca irritazione cutanea.  
Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Provoca grave irritazione oculare.



**ESKANOL PU 26 COMP. B**

Data di revisione: 07.03.2017

N. del materiale: 00359-1308

Pagina 4 di 10

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato .  
Può irritare le vie respiratorie.  
Sospettato di provocare il cancro.  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Tattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: misure antincendio**

**5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), polvere chimica, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio, può sorgere:  
monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), vapori nitrosi (NOX).  
Acido cianidrico (HCN)  
Isocianato (NCO)

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

**Ulteriori dati**

Non disperdere le acque di scarico nelle fognature, nel terreno o nelle acque. Pertanto provvedere a una sufficiente possibilità di contenimento dell'acqua di scarico.  
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata .  
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di formazione di vapore usare respiratore.  
Provvedere ad una sufficiente ventilazione.  
Utilizzare indumenti protettivi personali.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.  
Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).  
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.  
Non chiudere ermeticamente il recipiente.  
Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).  
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.



**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



**ESKANOL PU 26 COMP. B**

Data di revisione: 07.03.2017

N. del materiale: 00359-1308

Pagina 5 di 10

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.  
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.  
Non respirare i vapori.  
Per lavori con spruzzatori o ugelli, è indispensabile succhiare o aspirare l'aria.  
Usare soltanto in luogo ben ventilato.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Non sono richieste precauzioni speciali.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.  
Temperatura di magazzinaggio consigliata: 10°C - 25°C  
Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Reazione esotermica con:  
Acidi e basi.  
Acqua, ammine, alcool

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

**7.3. Usi finali particolari**

Induritore

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

**VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
101-68-8	Diisocianato di difenilmetano (MDI)	0,005	0,051		8 ore	ACGIH-2002

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei**

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

**Misure generali di protezione ed igiene**

Non respirare i vapori.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.  
Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.  
Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).  
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

**Protezione delle mani**

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici in nitrile, nitrile-cotone, butile o neoprene, spessore minimo di 0,7 mm, durata di uso ca. 480 minuti.  
La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.  
Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.



**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



**ESKANOL PU 26 COMP. B**

Data di revisione: 07.03.2017

N. del materiale: 00359-1308

Pagina 6 di 10

Consultare la banca dati sui guanti protettivi per esempi: <http://bestglove.com/site/chemrest/>

**Protezione della pelle**

Indumenti protettivi leggeri.

**Protezione respiratoria**

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Bruno scuro
Odore:	Terroso, Che sa di muffa

**Metodo di determinazione**

**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 300 °C	DIN 53171
Punto di solidificazione:		
Punto di infiammabilità:	110 °C	DIN EN 22719 / ISO 2719
Inferiore Limiti di esplosività:	0,4 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	10,6 vol. %	
Temperatura di accensione:	> 500 °C	DIN 51794
Pressione vapore: (a 20 °C)	11 hPa	CE A 4
Pressione vapore: (a 50 °C)	20 hPa	CE A 4
Densità (a 25 °C):	1,15 g/cm <sup>3</sup>	ISO 2811-2
Idrosolubilità:	Reagisce con acqua	
Viscosità / dinamico: (a 25 °C)	145 - 215 mPa·s	ISO 2884-2

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con acidi e alcali forti.

Reagisce con: Acqua, ammine, alcool

**10.4. Condizioni da evitare**

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.



**ESKANOL PU 26 COMP. B**

Data di revisione: 07.03.2017

N. del materiale: 00359-1308

Pagina 7 di 10

**10.5. Materiali incompatibili**

Acidi e basi.  
Acqua, ammine, alcool

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Cianuro di idrogeno (acido cianidrico)  
Monossido e biossido di carbonio e gas nitrosi (NOx).  
Isocianati

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Tossicità acuta**

Nocivo se inalato.  
Non sono disponibili dati tossicologici.

**Irritazione e corrosività**

Provoca grave irritazione oculare.  
Provoca irritazione cutanea.

**Effetti sensibilizzanti**

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato .  
Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Sospettato di provocare il cancro.  
Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie. ( (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo);  
(Difenilmetan-4,4'-diisocianato); (Difenilmetan-2,4'-diisocianato))

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. ( (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo); (Difenilmetan-4,4'-diisocianato))

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Ulteriori dati per le analisi**

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

**Esperienze pratiche**

**Ulteriori osservazioni**

"Colle persone ipersensibili, reazioni come tosse o affanno possono manifestarsi anche con basse concentrazioni d'isocianato; perciò, aver cura che l'ambiente sia ventilato e abbia una buona aerazione."

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

**12.1. Tossicità**

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Non immediatamente biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non è previsto un potenziale bioaccumulativo.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**



**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



**ESKANOL PU 26 COMP. B**

Data di revisione: 07.03.2017

N. del materiale: 00359-1308

Pagina 8 di 10

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

**12.6. Altri effetti avversi**

Contaminante lieve dell'acqua.

**Ulteriori dati**

Nei sistemi acquei, formazione di poliuree insolubili e chimicamente inerti (inattive).  
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Informazioni sull'eliminazione**

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.  
Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

**Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose  
Classificato come rifiuto pericoloso.

**Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

Trattare i contenitori vuoti contaminati come il prodotto stesso.  
Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.  
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

**Trasporto stradale (ADR/RID)**

<b>14.1. Numero ONU:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.

**Trasporto fluviale (ADN)**

<b>14.1. Numero ONU:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.

**Trasporto per nave (IMDG)**

<b>14.1. Numero ONU:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.

**Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**

<b>14.1. Numero ONU:</b>	No dangerous good in sense of this transport regulation.
--------------------------	--





**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



**ESKANOL PU 26 COMP. B**

Data di revisione: 07.03.2017

N. del materiale: 00359-1308

Pagina 9 di 10

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** No dangerous good in sense of this transport regulation.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** No dangerous good in sense of this transport regulation.

**14.4. Gruppo di imballaggio:** No dangerous good in sense of this transport regulation.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

No dangerous good in sense of this transport regulation.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

No dangerous good in sense of this transport regulation.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 56: Difenilmetan-4,4'-diisocianato; Difenilmetan-2,4'-diisocianato; Difenilmetan-2,2'-diisocianato

2004/42/CE (VOC): 0 %

**Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative



**Scheda di dati di sicurezza**  
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



**ESKANOL PU 26 COMP. B**

Data di revisione: 07.03.2017

N. del materiale: 00359-1308

Pagina 10 di 10

LD = Lethal dose  
LC = Lethal concentration  
EC = Effect concentration  
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

**Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)**

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

**Ulteriori dati**

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*